

SCUOLA I numeri dell'Associazione Insegnanti: in Italia meno di 7mila dirigenti

Presidi costretti alla reggenza «Le responsabilità sono triplicate»

■ La fotografia che emerge in seguito ai dati resi noti da **Anief** - Associazione Nazionale Insegnanti e Formatori - è quella di una scuola non ancora strutturata in maniera efficace: allo stato attuale, sono 1.233 i dirigenti scolastici costretti alla reggenza: significa che oltre alla propria scuola hanno da gestirne almeno una seconda. Secondo **l'Anief**, si contano meno di 7mila

8.200. Al Nord, per effetto della riforma Gelmini, dal 2008-2009 sono stati accorpati centinaia di istituti: 2.676 le scuole in meno. Al Sud la situazione non è migliore: di fronte alle 173 sedi di dirigenza eliminate in Lombardia, alle 116 del Piemonte, o alle 145 del Veneto, ce ne sono 410 della Campania, 354 della Sicilia, 288 in Puglia».

I toni preoccupanti sono arrivati da Marcello Pacifico, presi-

dente nazionale **Anief**: «Per i presidi reggenti le responsabilità e gli impegni sono triplicati, in cambio di compensi che costituiscono la metà di quelli di altri dirigenti pubblici. I dirigenti scolastici italiani sono i meno pagati tra tutti i dirigenti pubblici italiani: percepiscono in media 62.890 euro annui, che sono oltre 42mila euro l'anno in meno rispetto ad un dirigente di altra amministrazione». ■

